

Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 26 Novembre 2002
Presidenza della Giunta Regionale - Sala della Giunta

Ordine del giorno: 1) Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02;
2) Partecipazione della CISPEL Toscana al Tavolo di Concertazione;

Benesperi (Assessore Regionale)

Introduce la riunione con il primo punto all'o.d.g.: **Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02**. A questo provvedimento seguirà il Piano di Indirizzo.

Il regolamento non esaurisce tutte le tematiche della legge che stabilisce le regole fondamentali di questa materia. La cornice è comunque l'art.32.

Il problema che si è posto è il rapporto inedito con gli altri regolamenti, in particolare quelli dei comuni.

Infatti la riforma del Titolo V della Costituzione rompe con la visione gerarchica tra gli enti e con il potere regolamentare tra regioni, province e comuni.

Una volta che la Regione Toscana ha determinato gli standards minimi, il modo di organizzare spetta ai Comuni. Un problema analogo si pone anche a livello nazionale. La definizione degli standards minimi dei diritti di cittadinanza spetta allo Stato, la loro regolamentazione alle regioni.

La Legge 32/02, poi è stata impugnata davanti alla Corte Costituzionale con le motivazioni che gli standards non competono alle Regioni, che invece, sono stati attribuiti da una legge nazionale.

Le modalità di lavoro: questo tavolo è stato convocato in quanto è una sede politica. Seguirà la Commissione Tripartita, poi un altro Tavolo di Concertazione.

Dichiara che gli uffici sono disponibili a lavorare continuativamente in sede tecnica.

Petriccioli (CISL)

Dichiara che si tratta di un lavoro positivo, soprattutto per il metodo utilizzato (la concertazione è stata fatta e ci sono stati i confronti tecnici).

Propone un incontro prima della riunione della Commissione Tripartita per verificare le osservazioni che saranno fatte al testo.

Un apprezzamento quindi per il metodo utilizzato che dovrebbe essere seguito da tutti gli assessorati seguono questo metodo.

Ricorda che i sindacati avevano manifestato la necessità che non fosse scardinata la sussidiarietà verticale e orizzontale.

Richiama il concetto di autonomia scolastica. Per esempio, quando si parla di gestione locale si verifica che a decidere non sono più i vecchi organici, e quindi si teme che le istituzioni scolastiche possano essere messe al margine.

Quindi esprime un giudizio positivo sul percorso e dichiara che c'è la necessità di rivedere il concetto di autonomia e di rivederla in termini tecnici.

Ciangherotti (CGIL)

Condivide gli obiettivi della legge 32/02 e ora il regolamento.

Chiede un ulteriore passaggio di approfondimento. La proposta dell'Assessore di incontrarsi in sede tecnica è positiva.

E' stata predisposta una nota scritta.

La rete scolastica e gli asili nido devono essere parti da approfondire rispettando le autonomie.

Quindi il giudizio ad oggi è positivo e si riserva la valutazione definitiva successivamente.

Gori (CNA)

Giudizio positivo. Ci sono alcuni aspetti che meritano un approfondimento. Richiama per esempio, la questione degli apprendisti e i modelli richiamati negli art.46 e 47. Specifica ulteriori questioni da approfondire.

Postorino (Confagricoltura)

Ricorda che hanno già presentato alcune osservazioni, esprimendo comunque un giudizio positivo. Le soluzioni degli art.98 e seguenti relative agli organismi istituzionali non risolvono il problema. Chiede di adeguare il numero delle commissioni con l'allargamento degli organismi dei datori di lavoro presenti al tavolo. Ritene poi che si debba integrare con i sindacati dei lavoratori.

Fantappiè (Confartigianato)

Giudizio positivo. Esprime perplessità sui criteri di composizione della Tripartita. La soluzione non è facile, in ogni caso non è possibile condividere questa parte del regolamento.

Basilico (Confcommercio)

Esprime il suo giudizio positivo sul testo presentato.

Benesperi (Assessore regionale)

Dichiara che ci sarà un aggiornamento domani alle 14.30 per un approfondimento tecnico.

Ci sarà molta attenzione sui temi sollevati.

Circa l'ultima questione sollevata sugli organismi istituzionali l'assessorato è aperto a tutte le soluzioni. L'importante è che gli organismi lavorino e che si segua un chiaro criterio di rappresentanza. Si può scegliere per la composizione attuale o per una più allargata fino a comprendere tutti i componenti del tavolo (anche se non è una soluzione tecnicamente possibile). Comunque questa parte è motivo di approfondimento fino all'ultimo tavolo di concertazione.

Introduce il secondo punto all'o.d.g.: **Partecipazione della CISPEL Toscana al Tavolo di Concertazione.**

La Cispel è molto cresciuta come soggetto di rappresentanza.

Fino a qualche tempo fa questa richiesta era stata respinta perché le aziende rappresentate dalla Cispel erano a maggioranza di Comuni e Province, soggetti questi ultimi, già presenti al Tavolo di Concertazione. Ora questa caratteristica non è più presente e quindi si propone la partecipazione al Tavolo di Concertazione.

Fantappiè (Confartigianato)

Dichiara il suo disaccordo e chiede una ulteriore istruttoria.

Postorino (Confagricoltura)

Chiede chiarimenti sul concetto di rappresentanza della Cispel e chiede i materiali di documentazione.

Petriccioli (CISL)

Esprime un parere positivo.

Macaluso (Coldiretti)

Chiede se è una partecipazione costante al Tavolo o solo in determinate occasioni.
Dopo questa precisazione esprimerà il proprio parere.

Cardini (Lega Cooperative e Mutue)

Parere positivo perché la Cispel rappresenta una fetta importante dell'economia.
Chiede del materiale di approfondimento.

Ciangherotti (CGIL)

Esprime un parere positivo.

Gori (CNA)

Esprime un parere positivo.

Benesperi (Assessore regionale)

Ricorda che il materiale è già stato inviato dalla segreteria del Tavolo di Concertazione: bilancio, statuto, composizione sociale.

Ricorda che il quadro della rappresentanza è quello dei settori tradizionali, ora allargato ad altri come quello dei beni culturali.

Continua illustrando ulteriori motivazioni per l'ingresso della Cispel tra i componenti il Tavolo di Concertazione.

La riunione si conclude con la decisione di accogliere la richiesta della Cispel Toscana, con la sospensiva che verrà inviato nuovamente del materiale di approfondimento. Se saranno manifestate delle osservazioni, queste verranno valutate nuovamente dal Tavolo di Concertazione.

Firenze 26 Novembre 2002

La riunione termina alle ore 17.30.